

Eccellenza Allegrucci e Falcinelli squalificati, capitano Polchi è in forte dubbio **Il Bastia scatta all'assalto del Fondi** *Contro i laziali si gioca il primo match degli spareggi nazionali*

BASTIA UMBRA - Esattamente cinque anni dopo (era il maggio 2004) il Bastia, torna ad affrontare una squadra di fuori regione. Allora furono i sardi del Tavolara a misurarsi contro la compagine locale che, al termine di una gara molto equilibrata, ebbero la meglio per 1-0 grazie al gol di Ettore De Vito, per poi soccombere, al Bruno Nespoli di Olbia per 3-1. Così la bella avventura terminò con qualche rimpianto da parte dei giocatori bastioli. Oggi al Comunale, che per l'occasione grazie ai tempestivi lavori predisposti dall'assessore, Moreno Marchi, si presenterà ancora più accogliente, arriva il Fondi, con il suo presidente vulcanico Franco Tallorini, quotata formazione del campionato di Eccellenza Lazio. Il ruolino di marcia tenuto da questa squadra, allenata da Germano Carnevale, subentrato durante la stagione a Egidio Dirozzi, è di tutto rispetto. Su trentaquattro gare di campionato gli

odierni avversari del Bastia, hanno centrato 19 vittorie, 10 pareggi e solo 5 sconfitte. "Basta così - ha esclamato molto preoccupato il tecnico locale Massimo Cocciari nell'apprendere questi dati numerici - mamma mia che squadra, noi cercheremo di opporci con la nostra ormai riconosciuta incoscienza con in più l'entusiasmo dei nostri meravigliosi tifosi. Siamo tutti consapevoli di quanto di buono abbiamo fatto con i nostri mezzi, senza ricevere particolari aiuti, questo è un dato innegabile. Quella di oggi è la terza partita in otto giorni che i miei ragazzi disputano. Sono state tutte gare molto tirate e forse in campo potremo anche risentirne". A questo punto i timori di Cocciari, sono più che legittimi. Infatti questo Fondi ha un organico di tutto rispetto dove spiccano su tutti il difensore Aldo Manforte, i centrocampisti Emanuele Germano e Fabio Festa, ma soprattutto sono da temere i due

attaccanti Giuseppe Guardabascio e Giorgio Minieri, entrambi con un recente passato in categorie superiori. "Questa volta sappiamo che sarà ancora più difficile del solito - attacca il capitano Valerio Polchi la cui presenza in campo è in forte dubbio - ma arrivati a questo punto le difficoltà erano sicuramente previste". Nel frattempo aumenta a dismisura l'entusiasmo in tutta la città: "Sappiamo bene che questa volta che per il nostro Bastia sarà ancora più difficile, ma dobbiamo provarci". E' il pensiero questo dei generosi tifosi dei Mad-Boys, consapevoli per primi che nel caso di una mancata qualificazione nessuno ne farà un dramma. Per quanto riguarda la probabile formazione, assenti Allegrucci e Falcinelli, squalificati. Incerta la partecipazione di Polchi.
Così in campo BASTIA: Tajolini, Cardinali, Ercolani, Pizzi, Zanchi, Belkchach, Marchetti, Gnagni, Mancini,



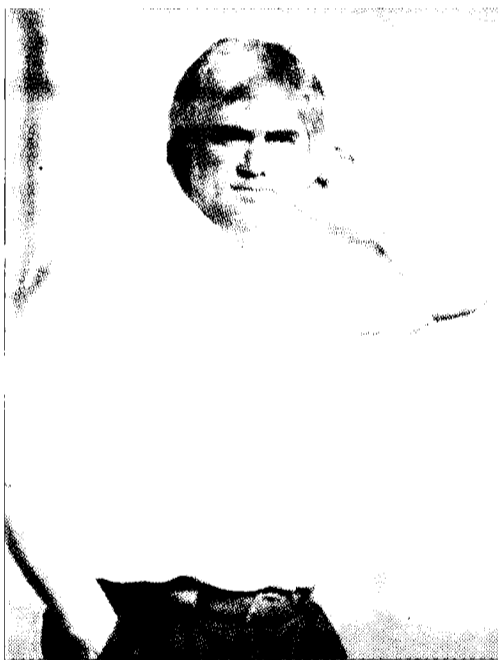
Alla carica Mister Cocciari

Battistelli, Marianeschi. Allenatore Cocciari. **FONDI:** Assogna; Dionisio, De Dilectis, Campobasso, Fiore; Germano, Stravato, Festa; Minieri; Guardabascio e Bello. Arbitra Paolini di Ascoli Piceno.
Leonello Carloni

Promozione A Oggi si disputa la finale play off a Santa Maria degli Angeli **Una stagione in ballo al Migaghelli** *Battaglia tra Nocera e San Sisto: c'è in palio lo sbarco in Eccellenza*

PERUGIA - Tutto è pronto per la prova della verità: al "Migaghelli" di Santa Maria degli Angeli si gioca la partita che vale l'intera stagione per Nocera e San Sisto, quella che apre la porta dell'Eccellenza. Fischio d'inizio alle 16, arbitra Bichi Sechi di Pistoia.

Qui Nocera Umbra Stasera si conoscerà la vincente che farà compagnia alla Vis Casa del Diavolo nel campionato di Eccellenza stagione 2009/2010. L'impianto angelano fu teatro nella stagione '74-'75 di una pagina indimenticabile della storia rossoblù, lo spareggio promozione contro il Sigillo che consentì allora ai nocerini il salto in Promozione, massima espressione del calcio regionale visto che ancora non esisteva l'Eccellenza. Lo scontro di oggi pomeriggio mette a confronto la seconda e la terza forza del campionato, i perugini vengono dal doppio successo contro il Montecorona mentre più sofferta è stata la strada dei rossoblù nocerini qualificatisi per questa finale grazie al migliore piazzamento della regular season visto che le due gare di semifinale si sono chiuse con una vittoria per parte. Ecco il pensiero del presidente nocerino Gianni Bordicchia e del "furino" rossoblù Daniele Bececco questo è quello che ci hanno detto: "Come presidente sono soddisfatto di quello che siamo riusciti a fare, dopo la difficoltà di inizio stagione, a questo punto siamo in ballo e proveremo ad arrivare fino in fondo". Questo invece è il pensiero del centrocampista tuttofaro: "Certo dire che sono contento di aver raggiunto la finale è cosa normale, ma lo avessero detto all'inizio della stagione quando non sapevo neanche se avessi giocato da titolare non ci avrei creduto, ora sono super felice, tocco il cielo con un dito, spero che questo so-



Sfida tra allenatori
Mancini (Nocera) e Giacchetti (San Sisto) proveranno a traghettare le proprie squadre in Eccellenza

Bececco:
"Tocco il cielo con un dito"
Stella: "Siamo molto carichi"



Promozione A Oggi a Casa del Diavolo sfida salvezza. Mister Bruschi conta cinque assenze **E' un Lerchi incerottato contro il Pretola**

PERUGIA - Nonostante sia trascorsa una settimana, a Lerchi non è ancora stata digerita la tragica domenica di Sant'Enea: "Ciò che è stato fatto è troppo grave - esordisce il tecnico Bruschi - mi sono sentito derubato. Tutti i membri del San Lorenzo Lerchi, dai giocatori alla società, si sentono moralmente salvi al cento per cento, lo abbiamo ampiamente dimostrato sul campo". La speranza di salvezza è ridotta al lumicino visto anche la mazzata arrivata dal giudice sportivo. Nel match di oggi pomeriggio contro il Pretola infatti mister 'Lucianone' Bruschi dovrà fare a meno di pedine fondamentali come Renghi, Petruzzi, Bruschi, Grasso e Luciano Ca-

vargini. "Mi aspettavo che sarebbero arrivate squalifiche - continua mister Bruschi - ma sinceramente quelle di Grasso e Cavargini mi sembrano veramente esagerate". Dunque missione proibitiva nel neutro di Casa del Diavolo per i lerchiesi che però non si perdono d'animo: "Abbiamo la rosa decimata - spiega Luciano Bruschi - ma c'è voglia di reagire contro le ingiustizie subite. I ragazzi si sono allenati bene questa settimana e ce la metteranno tutta per riuscire a vincere contro il Pretola e tenere accesa la speranza di salvezza. Tanto merito va dato anche alla società che ci è stata vicino in questi giorni non certo facili. C'è stata una bellissima rea-

zione di tutto il paese che ha compreso cosa ci hanno fatto e ci è stato vicino. Cercheremo di fare la partita della vita e riuscire a salvarsi sarebbe il regalo più bello da fare ad un paese come quello di Lerchi". Un bel regalo sicuramente, non dei più facili da raggiungere. Ci sarà bisogno di una super prestazione dei neroverdi e magari anche un po' di aiuto dalla dea bendata che quest'anno per le strade di Lerchi non ci è passata proprio mai. La sfida tra Pretola e San Lorenzo Lerchi inizierà alle 16, stadio comunale di Casa del Diavolo, arbitrerà Raspati di Foligno.

Matteo Pellegrini

gnò diventato realtà si concluda nel migliore dei modi, contro il San Sisto sarà una gara molto difficile, vincerà sicuramente l'esperienza anche se avrà la sua importanza la migliore condizione fisica e atletica e visto che farà anche molto caldo chi saprà gestirsi meglio potrà avere qualche chances in più".

Qui San Sisto Moreno Giacchetti è consapevole di quanto alta sia la posta in palio e ne evidenzia i molteplici rischi: "Siamo pronti per affrontare questa gara che è una partita da mille insidie molto difficile soprattutto perché è secca, poi è a dispetto di una grande squadra che ha dimostrato il suo valore sul campo, una socie-

tà di grandi tradizioni, blasonata. Se si guardano le statistiche, salta all'occhio il fatto che hanno una difesa di ferro". A proposito di dati alla mano, guardando gli scontri diretti siete favoriti... "Seppur le partite di campionato siano un dato reale, è nettamente differente rispetto a un match secco, perché nel primo caso si ha sempre la

possibilità di rifarsi la domenica successiva e di rigiocarsela con un altro avversario. Questa invece è una gara su cui pesa anche l'esperienza, la pressione, l'approccio, la tensione, la condizione fisica, il caldo... tante variabili, ma speriamo di presentarci nel migliore dei modi a questo match". Chissà cosa avrà detto il pre-

sidente Perini... "La società è assolutamente orgogliosa di quanto espresso quest'anno e sicuramente lo siamo anche noi. Purtroppo - anche se è dura ammetterlo - nonostante siamo arrivati fin qui, fino ad oggi non abbiamo fatto niente perché è questa la gara che porta al salto di categoria". Magari ci sarà stata anche qualche promessa... "Non è di quei presidenti che fa promesse eclatanti e premature, poi sono cose di cui io personalmente non ne voglio sentire nemmeno parlare. Non esiste moneta che ci ripaghi della gioia e soddisfazione di vincere la partita. Dobbiamo fare del nostro meglio e poi da domenica sera tireremo le somme". Rosa quasi al completo e nessuna variazione sulla formazione di domenica. "Dal punto di vista fisico non ho ancora recuperato da domenica passata Cavallacci e Geertz, poi ho tutti gli altri diciannove a disposizione". E chiosa così capitano Stella: "La partita è molto sentita essendo molti di noi di San Sisto ma allo stesso tempo questo ci dà anche una carica importante, consapevoli che abbiamo le possibilità di riprenderci quello che ci era stato tolto quattro anni fa con la retrocessione".

Così in campo NOCERA UMBRA: Formica, Brunelli, E. Pascolini, Cernicchi, Speciali, Giustiniani, Bececco, Radicchi, Bucciarelli, Ventanni, Coccia. A disposizione: Petrosino, Luzzi, Berzellini, Salari, Bonucci, D. Pascolini, Santarelli. All. Mancini. **SAN SISTO:** Moroni, Tounsi, Salci, Baldelli, Stella, Malfagia, G. Siena, Perzan, Monacelli, Nahimana, Catani. A disposizione: Papparelli, S. Siena, Cavallo, Lupatelli, Lombrici, Brunetti, Gbollo Krouba. All. Giacchetti.

Domenico Leonardi
Caterina Matriciani